29° Convegno nazionale delle Caritas diocesane
Orosei, 16/19 giugno 2003

SFIDE PER AMBITO NAZIONALE

1. GIUSTIZIA E PERDONO

Sfida: promuovere nelle comunità una giustizia capace di portare al perdono **per** ricostruire relazioni positive tra autori e vittime di reato, e con la società nel suo complesso.
Attraverso:
- la sensibilizzazione e coscientizzazione della società civile;
- l'accoglienza di persone in misura alternativa alla detenzione;
- il lavoro e la formazione degli operatori.

2. TUTELA DEI DIRITTI – ADVOCACY

Sfida: promuovere coscienza nelle comunità **per** rafforzare l'azione di tutela e di denuncia.
Attraverso:
- l'acquisizione di competenze;
- l'azione di vigilanza,
- il rafforzamento dell'azione di *advocacy* nei Centri di Ascolto.

3. CONFLITTI E NONVIOLENZA

Sfida: approfondire le radici evangeliche della nonviolenza e indagarne le dimensioni strutturali **per** educarsi ed educare ad "abitare il conflitto", ascoltando ragioni e sofferenze delle diverse parti.

Attraverso:
- la promozione di scuole di pace inserite nella pastorale ordinaria e organica;
- la sperimentazione di soluzioni nonviolente, sia a livello micro che a livello macro,
- la valorizzazione del patrimonio di valori dell'obiezione di coscienza.

4. GLOBALIZZAZIONE E SPINTE REGIONALISTICHE

Sfida: interpellare l'umanità nell'ottica *dell'altro*, non solo in quella *dell'ultimo*, **per** verificare il livello di tutela garantito dalle politiche regionali, comunali, nazionali.
Attraverso:
- la condivisione dei valori evangelici;
- il recupero degli elementi fondanti della Costituzione

5. GRATUITÀ E STILI DI VITA

Sfida: promuovere consapevolezza circa il peso che l'uso quotidiano dei beni può avere nell'alimentare giustizia o ingiustizia nel mondo.
Per stimolare una verifica degli stili di vita a partire dai valori della condivisione – anche del proprio tempo - e dell'accoglienza.
Attraverso:
- La diffusione di informazioni sulle alternative al sistema dei consumi (bilanci solidali, commercio equo e solidale, ...);
- la formazione al consumo critico
- la pubblicazione in tempo utile di un sussidio-guida (vademecum) aggiornato su criteri e metodi per ***l'educazione*** delle Comunità Locali, delle famiglie, dei gruppi e delle singole persone, a stili di vita sobri e praticabili nonchè a proposte concrete per la quotidianità orientati alla costruzione della giustizia sociale e della pace nel mondo.

29° Convegno nazionale delle Caritas diocesane
Orosei, 16/19 giugno 2003

SFIDE PER AMBITO INTERNAZIONALE

1. GIUSTIZIA E PERDONO

Sfida :
Dare impulso alla costruzione di relazioni di giustizia e pace tra comunità del Nord e del Sud del mondo.

Attraverso:
- l'avvio di processi di sviluppo delle comunità;
- la realizzazione di percorsi di riflessione sulla dignità della persona umana nelle dinamiche di sviluppo sociale ed economico;
- l'accompagnamento delle Chiese sorelle a mettere in atto attività di pressione per la denuncia delle violazioni della dignità umana.

2. TUTELA DEI DIRITTI – ADVOCACY

Sfida: sostenere la tutela dei diritti per facilitare il dialogo e la mediazione prevenendo la degenerazione dei conflitti sociali.

Attraverso:
- l'acquisizione di una capacità di analisi della complessità dei conflitti;
- la necessità di leggere le realtà specifiche alla luce della fede;
- l'importanza di essere segno-proposta senza "vendersi" (neppure per i poveri) ai poteri politici ed economici per rimanere liberi e credibili.

3. CONFLITTI E NONVIOLENZA

Sfida: porre al centro della riflessione la questione dei diritti delle minoranze cristiane in Medio Oriente e il necessario supporto in loro favore, impegnandoci a partire dalla salvaguardia delle "pietre vive" e non solo dei "luoghi santi".

Attraverso:
- la promozione di viaggi di conoscenza e scambi di ospitalità per conoscere la ricchezza delle varie tradizioni presenti nelle comunità cattoliche e cristiane orientali;
- perseverare in uno spirito di accoglienza degli immigrati musulmani scevro da ogni integralismo e improntato alla conoscenza reciproca, al rispetto e al dialogo, nella certezza che questo lavoro di semina porterà frutti anche a livello internazionale.

4. GLOBALIZZAZIONE E SPINTE REGIONALISTICHE

Sfida: concepire l'annuncio e la testimonianza del Vangelo come una presenza segno di dialogo culturale, religioso e di esperienza di vita a partire dai poveri.

Attraverso:
- l'elaborazione delle ragioni culturali generatrici di povertà non accontentandosi dei gesti di carità;
- il superamento della logica dell'emergenza che favorisce spinte regionalistiche ed egoistiche investendo invece nel paziente metodo dell'osservare, ascoltare e discernere nei tempi lunghi caratteristici delle culture orientali.
- l'aiuto delle nostre comunità ad incontrare lo straniero che viene dall'Asia nella complessità dei valori culturali e religiosi di cui è portatore.

5. GRATUITÀ E STILI DI VITA

Sfida: aiutare le Caritas diocesane impegnate verso una stessa Chiesa sorella ad accogliere, come mandato condiviso, i criteri per la cooperazione fra Caritas (cfr. "Per una carità aperta al mondo", EDB),

Attraverso:
- l'avvio di tavoli di concertazione
- l'adeguata formazione per le Caritas diocesane e la Caritas Italiana ad affrontare la sfida dell'Europa che cresce, utilizzando con efficacia gli strumenti ed i vantaggi offerti dalle reti europea ed internazionale della Caritas.